

**REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
RÉGION AUTONOME DE LA VALLÉE D'AOSTE**

COMUNE DI

COMMUNE DE

VALTOURNENCHE



PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 7114 del 27.07.1989
adeguato al PTP con Variante sostanziale generale approvata
dal CC. con deliberazione N. 12 del 19 aprile 2016

VARIANTE NON SOSTANZIALE n.1
ai sensi art. 16 L.R. 6 aprile 1998, n. 11
adeguato al Parere della Soprintendenza
prot. n. 15382 del 24/12/2018

NTAtab

**TABELLE DELLE PRESCRIZIONI
E DELLE NORME EDILIZIE**

**TESTO DELLA VARIANTE RELATIVO ALLE SOLE
SCHEDE DI SOTTOZONA OGGETTO DI MODIFICA**
(In verde le parti aggiunte, in rosso sbarrato le parti soppresse)

Fascicolo B

I TECNICI INCARICATI

Ing. BOTTA Giovanni

Arch. HERIN Renato

Marzo 2019

TAB. 1 – Bb

| SOTTOZONE DI TIPO Bb (art. 46 NTA) | | prevalentemente destinate ad attività produttive artigianali | |
|---|--|---|---|
| Sigla - località | Superficie territoriale m ² | Superficie fondiaria m ² | Sistema Ambientale PTP Titolo II, art. 10, comma 3 NAPTP |
| Bb1* – Les Clous | 16.145 | 15.050 | Sistema Insediativo Tradizionale: sottosistema a sviluppo integrato (art. 15, comma 1) |

TAB. 1bis –Bb

| condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7 | modalità di intervento Art. 8 | usi ed attività Art. 10 | SUR riservata alla destinazione d'uso prevalente % | I m ² /m ² densità fondiaria | rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria (Scu/SF) m ² /m ² | R/C m ² /m ² rapporto di copertura max | H max m altezza massima | N° piani fuori terra | DF m distanza tra i fabbricati | DC m distanza tra i confini |
|---|--|---|--|---|--|--|-------------------------|----------------------|--------------------------------|-----------------------------|
| SCIA, Permesso di costruire | <p>comma 1:</p> <p>a) recupero: 1), 2), 3), 4), 5);</p> <p>b) nuova costruzione: 1), 2), 4);</p> <p>c) demolizione;</p> <p>d) altri interventi: 1), 4).</p> | <p>residenza permanente o principale: d (1)</p> <p>produttive artigianali di interesse prevalentemente locale: e1</p> <p>turistiche e ricettive: g7 (affittacamere) (2)</p> <p>g10 (ristorazione)</p> <p>pubbliche di servizio o di pubblico interesse: m1</p> | >50 % artigianale | <p>0,60 (3)</p> <p>0,25 (4)</p> | <p>0,70</p> <p>0,35 (4)</p> | 1/3 | 10,50 | 2 | 10,00 | 5,00 |

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 1bis – Bb

Sulle aree e sugli immobili ricadenti in fasce a media/alta pericolosità, come individuate sulle carte degli ambiti inedificabili per frana, inondazione e valanga, si applicano le limitazioni di cui al Titolo II Capo V delle NTA.

usi ed attività

- (1) - esclusivamente connessa all'alloggio del titolare o del conduttore dell'attività economica, **con esclusione degli usi ed attività g7.**
- (2) - **sia sui fabbricati esistenti che su quelli di nuova costruzione con il limite del 30% della SUR massima ammessa per singolo intervento**

parametri edilizi

- (3) - possibilità di realizzare **1** (una) unità residenziale con SUR connessa all'attività nell'ambito della capacità edificatoria ammessa per il lotto, **con esclusione degli usi ed attività g7.**
 - è ammesso un incremento planivolumetrico dei fabbricati esistenti alle condizioni indicate al comma 9 dell'articolo 15 delle NTA.
- (4) - **per gli usi ed attività g7.**

altre prescrizioni

Le costruzioni devono essere idoneamente inserite nello specifico contesto paesaggistico-ambientale; in particolare la copertura deve essere a falde inclinate con pendenza compresa tra 30 e 45% e le facciate devono essere rifinite esternamente secondo la tradizione costruttiva locale, evitando finiture in cemento o con pannelli prefabbricati in cemento a vista.

Eventuali aree di stoccaggio di materiale all'esterno degli edifici dovranno essere collocate in posizione discosta rispetto alla strada regionale (es. sul retro degli edifici stessi) e dovranno essere collocate e mantenute idonee barriere visive vegetali formate da essenze autoctone

TAB. 2 -Ca

| SOTTOZONE DI TIPO Ca (art. 47 NTA) | | | destinate prevalentemente ad attività residenziali |
|---|--|---|---|
| Sigla - località | Superficie territoriale m ² | Superficie fondiaria m ² | Sistema Ambientale PTP Titolo II, art. 10, comma 3 NAPTP |
| Ca2* - La Brengaz | 22.534 | 21.939 | Sistema Insediativo Tradizionale: sottosistema a sviluppo turistico (art. 17, comma 1) |

TAB. 2bis – Ca

| condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7 | modalità di intervento | usi ed attività Art. 10 | SUR riservata alla destinazione d'uso prevalente % | I m ² /m ² densità fondiaria | rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria (Scu/SF) m ² /m ² | R/C m ² /m ² rapporto di copertura max | H max m altezza massima | N° piani fuori terra | DF m distanza tra i fabbricati | DC m distanza tra i confini |
|---|--|--|---|--|--|--|-------------------------|------------------------|--------------------------------|-----------------------------|
| SCIA, Permesso di costruire; Comma 6 PUD (1) | Art. 8 comma 1: a) recupero: 1), 2), 3), 4), 5); b) nuova costruzione: 1), 2); c) demolizione; d) altri interventi: 1), 4). Art. 9 | residenza permanente o principale: d | 100% residenziale (ammesso max. 20% ricettivo) | (2) (3) (4) | (5) | 1/3 | 14.50 | 3 + 1 piano mansardato | 3,00 | 5,00 |
| | | abitazione temporanea: dbis1 turistiche e ricettive: g1 (alberghi), g2 (RTA) g4 (ostelli per la gioventù) g7 (affittacamere) g10 (ristorazione) | | | | | | | | |

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 2bis - Ca

Sulle aree e sugli immobili ricadenti in fasce a media/alta pericolosità, come individuate sulle carte degli ambiti inedificabili per frana, inondazione e valanga, si applicano le limitazioni di cui al Titolo II Capo V delle NTA.

condizioni minime d'intervento

(1) Obbligatorio per interventi di nuova costruzione; esteso all'intera sottozona.

parametri edilizi

(2) per attuazione del PUD secondo il comma 14 dell'art. 47 delle NTA:

- a) densità pari a **0,25** m²/m² per destinazione turistico-ricettiva alberghiera (“g1”, “g2”) con possibilità di realizzare **1** (una) unità residenziale
- b) densità pari a **0,20** m²/m² per destinazione turistico-ricettiva extralberghiera (“g4”, “g7”, “g10”) con possibilità di realizzare **1** (una) unità residenziale
- c) densità pari a **0,15** m²/m² per destinazione residenziale principale e temporanea (sottocategorie “d” e “dbis1”);

(3) per attuazione del PUD secondo il comma 15 dell'art. 47 delle NTA:

- a) densità pari a **0,30** m²/m² per destinazione turistico-ricettiva alberghiera (“g1”, “g2”) con possibilità di realizzare **1** (una) unità residenziale;
- b) densità pari a **0,25** m²/m² per destinazione turistico-ricettiva extralberghiera (“g4”, “g7”, “g10”) con possibilità di realizzare **1** (una) unità residenziale
- c) densità pari a **0,20** m²/m² per destinazione residenziale principale e temporanea (sottocategorie “d” e “dbis1”);

(4) densità fondiaria massima per edifici pubblici e di interesse generale pari a **0,35** m²/m².

- (5) a) rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria pari a **0,45** m²/m² per destinazione ricettiva alberghiera (sottocategorie “g1”, “g2”);
- b) rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria pari a **0,35** m²/m² per destinazione turistico-ricettiva extralberghiera (“g4”, “g7”, “g10”);
- c) rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria pari a **0,30** m²/m² per destinazioni residenziali principale e temporanea (sottocategorie “d” e “dbis1”).

altre prescrizioni

Il PUD deve organizzare funzionalmente le reti infrastrutturali (viabilità privata, pubblica illuminazione e smaltimento acque bianche e nere, aree di parcheggio private, aree verdi private), deve altresì garantire l'idoneo inserimento dei nuovi volumi nel contesto ambientale con articolazione dei corpi di fabbrica.

Nell'area interessata dal vincolo F2 di media pericolosità per frane e individuata con il retino “LM9” non è ammessa la nuova costruzione e la capacità edificatoria afferente è utilizzabile nella parte restante della sottozona.

TAB. 2 –Cb

| SOTTOZONE DI TIPO Cb (art. 47 NTA) | | | destinata alla creazione di una stazione di rifornimento dei carburanti per autoveicoli |
|---|--|---|--|
| Sigla - località | Superficie territoriale m ² | Superficie fondiaria m ² | Sistema Ambientale PTP Titolo II, art. 10, comma 3 NAPTP |
| Cb2* – Le Bioley | 4.134 | 3.703 | Sistema fluviale (art. 14) |

TAB. 2bis –Cb

| condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7 | modalità di intervento Art. 8 | usi ed attività Art. 10 | SUR riservata alla destinazione d'uso prevalente % | I m ² /m ² densità fondiaria | rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria (Scu/SF) m ² /m ² | R/C m ² /m ² rapporto di copertura max | H max m altezza massima | N° piani fuori terra | DF m distanza tra i fabbricati | DC m distanza tra i confini |
|---|---|---|--|--|--|--|-------------------------|-------------------------------|--------------------------------|-----------------------------|
| SCIA, Permesso di costruire. | comma 1: b) nuova costruzione: 1), 2), 4); (1) d) altri interventi: 1) | residenza permanente o principale (2) commerciali di interesse prevalentemente locale: f4(stazioni di servizio) produttive artigianali di interesse prevalentemente locale: e1 | ---- | 0,15 (3) | --- | 1/4 | 5.00 | 1 + 1 piano mansardato | 10,00 | 5,00 |

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 2bis – Cb

Sulle aree e sugli immobili ricadenti in fasce a media/alta pericolosità, come individuate sulle carte degli ambiti inedificabili per frana, inondazione e valanga, si applicano le limitazioni di cui al Titolo II Capo V delle NTA.

modalità di intervento

(1) costruzioni interrato per le destinazioni ammesse e fuori terra sulla base dei parametri edilizi indicati in tabella.

usi ed attività

(2) esclusivamente connessa all'alloggio del titolare o del conduttore dell'attività .

parametri edilizi

(3) con possibilità di realizzare 1 (una) unità residenziale nell'ambito della SUR afferente al lotto.

altre prescrizioni

Le nuove costruzioni devono essere idoneamente inserite nello specifico contesto paesaggistico-ambientale; ~~in particolare la copertura deve essere a falde inclinate con pendenza compresa tra 30 e 45% e le facciate devono essere rifinite esternamente secondo la tradizione costruttiva locale evitando finiture in cemento o con pannelli prefabbricati in cemento a vista.~~

TAB. 2—Cd (soppressa con la Variante Non Sostanziale n.1 del PRGC)

| SOTTOZONE DI TIPO Cd (art. 47 NTA) | | | destinate prevalentemente ad attività turistiche di tipo ricettivo- con parziale destinazione residenziale |
|--|--|---|---|
| Sigla - località | Superficie territoriale m ² | Superficie fondiaria m ² | Sistema Ambientale PTP Titolo II, art. 10, comma 3 NAPTP |
| Cd2*—La Brengaz | 22.534 - | 21.939 | Sistema Insediativo Tradizionale: sottosistema a sviluppo turistico (art. 17, comma 1) |

TAB. 2bis—Cd

| condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7 | modalità di intervento | usi ed attività Art. 10 | SUR— riservata alla destinazione d'uso prevalente— % | I— m ² /m ² — densità fondiaria | rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria (Scu/SF)— m ² /m ² | R/C— m ² /m ² — rapporto di copertura— max | H max— m— altezza massima | N° piani fuori terra | DF— m— distanza tra i fabbricati | DC— m— distanza tra i confini |
|--|--|--|---|---|--|---|---------------------------------|-----------------------------|--|-------------------------------------|
| <p>SCIA, Permesso di costruire; Comma 6 PUD (1)</p> | <p>Art. 8 comma 1: a) recupero:— 1), 2), 3), 4), 5); b) nuova costruzione:— 1), 2); c) demolizione;— d) altri interventi:— 1), 4). Art. 9</p> | <p>residenza permanente o principale: d abitazione temporanea: dbis1 turistiche e ricettive: g1 (alberghi), g2 (RTA), g4 (ostelli per la gioventù) g7 (affittacamere) g10 (ristorazione) pubbliche di servizio o di pubblico interesse: m1</p> | <p>60%— ricettiva— 40% residenziale</p> | <p>(2) (3) (4)</p> | <p>(5)</p> | <p>1/3</p> | <p>14.50</p> | <p>3+1 piano mansardato</p> | <p>10,00</p> | <p>5,00</p> |

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 2bis - Cd

Sulle aree e sugli immobili ricadenti in fasce a media/alta pericolosità, come individuate sulle carte degli ambiti inedificabili per frana, inondazione e valanga, si applicano le limitazioni di cui al Titolo II Capo V delle NTA.

Nella sottozona Cd2* sono fatti salvi e si applicano le modalità di intervento ed i parametri edilizi indicati nel vigente PUD di iniziativa privata approvato dal Consiglio comunale con deliberazione N. 32 del 29 giugno 2012, alle condizioni stabilite nell'apposita convenzione, ivi comprese le eventuali varianti e proroghe. In caso di perdita di efficacia o di decadenza del vigente PUD ai sensi di legge, si applicano le norme indicate nella presente tabella.

condizioni minime d'intervento

(1) Obbligatorio per interventi di nuova costruzione; esteso all'intera sottozona.

parametri edilizi

(2) per attuazione del PUD secondo il comma 14 dell'art. 47 delle NTA:

- a) densità pari a **0,40** m²/m² per destinazione turistico-ricettiva alberghiera ("g1", "g2") con possibilità di realizzare **1** (una) unità residenziale
- b) densità pari a **0,30** m²/m² per destinazione turistico-ricettiva extralberghiera ("g4", "g7", "g10") con possibilità di realizzare **1** (una) unità residenziale
- c) densità pari a **0,15** m²/m² per destinazione residenziale principale e temporanea (sottocategorie "d" e "dbis1");

(3) per attuazione del PUD secondo il comma 15 dell'art. 47 delle NTA:

- a) densità pari a **0,50** m²/m² per destinazione turistico-ricettiva alberghiera ("g1", "g2") con possibilità di realizzare **1** (una) unità residenziale;
- b) densità pari a **0,40** m²/m² per destinazione turistico-ricettiva extralberghiera ("g4", "g7", "g10") con possibilità di realizzare **1** (una) unità residenziale
- c) densità pari a **0,30** m²/m² per destinazione residenziale principale e temporanea (sottocategorie "d" e "dbis1");

(4) densità fondiaria massima per edifici pubblici e di interesse generale pari a **0,35** m²/m².

- (5)** a) rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria pari a **0,65** m²/m² per destinazione ricettiva alberghiera (sottocategorie "g1", "g2");
- b) rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria pari a **0,50** m²/m² per destinazione turistico-ricettiva extralberghiera ("g4", "g7", "g10");
- c) rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria pari a **0,40** m²/m² per destinazioni residenziali principale e temporanea (sottocategorie "d" e "dbis1").

altre prescrizioni

Il PUD deve organizzare funzionalmente le reti infrastrutturali (viabilità pubblica e privata, di pubblica illuminazione e di smaltimento acque bianche e nere, aree di parcheggio private e pubbliche, aree verdi private), deve altresì garantire l'adeguato inserimento dei nuovi volumi nel contesto ambientale con articolazione dei corpi di fabbrica.

Nell'area interessata dal vincolo F2 di media pericolosità per frane e individuata con il retino "LM9" non è ammessa la nuova costruzione e la capacità edificatoria afferente è utilizzabile nella parte restante della sottozona; il PUD già approvato relativo all'intera sottozona deve adeguarsi alle suddette prescrizioni.

TAB. 3 – Eh

| SOTTOZONE DI TIPO Eh (art. 56 NTA) | | caratterizzate dalla contestuale presenza di attività agro-silvo-pastorali, ed attività ricreative e turistiche |
|---|---|---|
| Sigla - località | Superficie territoriale m ² | Sistema Ambientale PTP Titolo II, art. 10, comma 3 NAPTP |
| Eh4* – Le Plan de La Glarenaz | 76.091 | Sistema fluviale (art. 14) predominante Sistema Insediativo Tradizionale: sottosistema a sviluppo turistico (art. 17) |
| Eh5* - Piste Cime Bianche | 4.502.086 | Sistema dei pascoli (art. 12) predominante Sistema boschivo (art. 13) Sistema Insediativo Tradizionale: sottosistema a sviluppo integrato (art. 15) |
| Eh6* – Piste Ventina-Cielo Alto-Layet | 2.982.600 | Sistema dei pascoli (art. 12) predominante Sistema Insediativo Tradizionale: sottosistema a sviluppo turistico (art. 17) |
| Eh7* - Piste comprensorio Ventina-Alpe Vieille | 1.804.866 | Sistema delle aree naturali: sottosistema dell'alta montagna (art. 11, comma 1) Sistema delle aree naturali: sottosistema delle altre aree naturali (art. 11, comma 2) |
| Eh8* - Piste comprensorio Cretaz-Plan Maison | 4.276.858 | Sistema dei pascoli (art. 12) predominante Sistema Insediativo Tradizionale: sottosistema a sviluppo turistico (art. 17) |
| Eh9* - Piste comprensorio Rocce Nere-Furgenn | 3.119.254 | Sistema delle aree naturali: sottosistema dell'alta montagna (art. 11, comma 1) Sistema delle aree naturali: sottosistema delle altre aree naturali (art. 11, comma 2) |

TAB. 3bis –Eh

| condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7 | modalità di intervento Art. 8 comma 1 | usi ed attività Art. 10 | I m ² /m ² densità fondiaria | R/C m ² /m ² rapporto di copertura max | H max m altezza massima | N° piani fuori terra | DF m distanza tra i fabbricati | DC m distanza tra i confini |
|---|--|--|--|--|-------------------------|----------------------|--------------------------------|-----------------------------|
| SCIA, Permesso di costruire Comma 6 PUD (1) | <p>a) recupero: 1), 2), 3), 4), 5);</p> <p>b) nuova costruzione: (2)(5) 1), 2);</p> <p>c) demolizione;</p> <p>d) altri interventi: 1), 4);</p> | <p>di tipo naturalistico: a di carattere agro-silvo-pastorale: b (3) residenza temporanea legata alle attività agro-pastorali: c1 residenza temporanea: dbis1 usi ed attività commerciali: f1(esercizi di vicinato)</p> <p>turistiche e ricettive: g5 (rifugi e bivacchi) g6(dotoirs) g7(affittacamere) g10 (ristorazione)</p> | (6) | (6) | (6) | (6) | 10,00 | 5,00 |
| | Art. 9 (1) | <p>di attività sportive, ricreative e per l'impiego del tempo libero: (4) l4 l5 l6</p> <p>pubbliche di servizio e di pubblico interesse: m1 m2 m5</p> | | | | | | |

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 3bis –Eh

Le modalità di intervento, gli usi, le attività e i parametri edilizi sono subordinati alla verifica di ammissibilità in base alla vigente legislazione in materia di interventi in aree a rischio idrogeologico come richiamato negli articoli del Titolo II CapoV delle NTA.

condizioni minime d'intervento

(1) per interventi di cui alle lettere d), e), f) e i) del comma 1 dell'art. 9 delle NTA.

modalità di intervento

Fermo restando l'obbligo del rispetto delle limitazioni degli interventi nelle aree a rischio idrogeologico:

gli interventi su fabbricati agricoli esistenti e per nuovi edifici ad uso agro-silvo-pastorale seguono le prescrizioni di cui agli artt. 14 e 56 delle NTA; per interventi diversi da quelli agricoli valgono le disposizioni di cui agli artt. 39 comma 6 e 56 delle NTA;

(2) Fatti salvi i vincoli generati dagli ambiti inedificabili, gli interventi di nuova costruzione sono ammessi per:

- interventi relativi alla realizzazione di infrastrutture e servizi di interesse pubblico;
- realizzazione, nel caso di recupero di edifici esistenti (anche nel caso di cambio di destinazione d'uso), di volumi interrati di superficie non superiore a 100 mq posti completamente al di sotto del piano di campagna originario, in aderenza all'edificio oggetto di intervento o sul solo lotto di pertinenza, al solo servizio dello stesso e con fronte di accesso di larghezza massima non superiore a m ~~3,00~~ **4,50** oltre ad un secondo accesso anche pedonale su un altro lato.

(5) Nella parte della sottozona **Eh5*- Piste Cime Bianche** contraddistinta con retino e sigla “**LM 18**” è ammesso l'ampliamento per destinazioni l) e m) per massimo **350** m² totali.

Nella parte della sottozona **Eh7*- Piste comprensorio Ventina-Alpe Viellie** contraddistinta con retino e sigla “**LM 38**” è ammessa la riqualificazione con ampliamento complessivo dei volumi esistenti fino a **500** m² relativamente alle destinazioni g5 e g10; sono ammessi altri interventi di nuova costruzione, previo studio unitario riferito all'area LM54, limitatamente alle destinazioni l) e m).

Nella parte della sottozona **Eh8*- Piste comprensorio Cretaz-Plan Maison** contraddistinta con retino e sigla “**LM 34**” è ammesso l'ampliamento dei volumi esistenti per le destinazioni l), m), g10) e f1) per **350** m² complessivi.

La nuova edificazione per attività di carattere agro-silvo-pastorale di cui alla cat. b) è ammessa nei soli comprensori individuati come pascoli da riqualificare, tenendo conto dei tracciati sciabili esistenti e nel rispetto di una distanza minima di 30 m da strutture esistenti con destinazione diversa da quella agricola. Nei rimanenti comprensori la nuova costruzione è ammessa esclusivamente per interventi di ammodernamento e potenziamento dei fabbricati agricoli esistenti nei limiti di quanto ammesso dal parere di razionalità.

usi ed attività

Fermo restando l'obbligo del rispetto delle limitazioni degli usi e delle attività nelle aree a rischio idrogeologico:

il mutamento di destinazione d'uso sugli immobili esistenti, da agro-silvo-pastorale, di cui alla categoria "b" e "c" dei commi 3 e 4 dell'art. 10 delle NTA, a quelle ammesse in tabella è subordinato al rispetto delle condizioni indicate all'art. 15 delle presenti NTA.

(3) attività agro-silvo-pastorali in atto e/o compatibili con le caratteristiche morfologiche, pedologiche, agronomiche, colturali, vegetazionali e paesaggistico-ambientali della sottozona, ivi compresi gli agriturismo.

(4) aree attrezzate per attività ricreative, quali per esempio parco giochi invernale, ecc. Nelle sottozone utilizzabili per la pratica dello sci nordico e alpino

sono ammesse la riqualificazione e il potenziamento delle piste esistenti; i nuovi tracciati non devono alterare la morfologia del territorio, fatte salve le opere funzionali e necessarie per garantire la sicurezza nell'utilizzo delle piste. **Nella zona Eh8* è ammesso l'ampliamento dell'attuale sedime dello chalet della Scuola Sci Cervino fino ad un massimo di 50 mq di SUR.**

parametri edilizi

(6) in atto sul lotto e, per nuove costruzioni, con le limitazioni di cui alle note (2) e (5).

(7) con le limitazioni di cui all'art. 39.

altre prescrizioni

Nella parte di sottozona **Eh9* - Piste comprensorio Rocce Nere-Furgenn** contraddistinta con campitura e con sigla “**LM 37**” sulla tavola “*P4 – zonizzazione, servizi e viabilità del PRG*”, che individua l'areale di interesse archeologico “*Col de Saint Théodule*”, ogni attività di modifica del sottosuolo è subordinata al preventivo parere della struttura regionale competente in materia di tutela dei beni archeologici.

Nella parte di sottozona **Eh7* - Piste comprensorio Ventina-Alpe Vieille** contraddistinta con campitura e con sigla “**LM 36**” sulla tavola “*P4 – zonizzazione, servizi e viabilità del PRG*”, che individua l'areale di interesse archeologico “*Colle Superiore Cime Bianche*”, ogni attività di modifica del sottosuolo è subordinata al preventivo parere della struttura regionale competente in materia di tutela dei beni archeologici.

Sulle parti delle sottozone **Eh5* - Piste Cime Bianche** e **Eh7* - Piste comprensorio Ventina-Alpe Vieille** contraddistinte con campitura e con sigla “**LM 35**” sulla tavola “*P4 – zonizzazione, servizi e viabilità del PRG*”, di specifico interesse naturalistico quale Zona di Protezione Speciale (ZPS), gli usi e gli interventi seguono le disposizioni di legge in materia richiamate all'articolo 41 delle NTA.

Nella parte di sottozona **Eh6* – Piste Ventina-Cielo Alto-Layet** contraddistinta con campitura e con sigla “**LM 30**” sulla tavola “*P4 – zonizzazione, servizi e viabilità del PRG*” (Foglio 7 mappale n. 570 parzialmente) è consentita la realizzazione di area di parcheggio di attestamento veicolare al comprensorio sciistico e/o di servizio alle attività gestionali della Soc. Cervino, subordinatamente al rispetto della vigente legislazione in materia di ambiti inedificabili.

I comprensori agricoli individuati come **pascoli da riqualificare** risultano i seguenti:

- **Eh5*** – Piste Cime Bianche

Alpe Euillaz Duc – (riqualificazione fabbricati)

Alpe Euillaz Perron – (riqualificazione fabbricati)

Alpe Dzandzevé – (riqualificazione fabbricati)

Alpe Tsa d' Euillaz – (riqualificazione fabbricati)

- **Eh6*** – Piste Ventina-Cielo Alto-Layet

Alpe Goillet – (riqualificazione fabbricati)

- **Eh8*** – Piste comprensorio Cretaz-Plan Maison

Alpe Vieille – (riqualificazione fabbricati)

Alpe Tsa de Vieille – (riqualificazione fabbricati e infrastrutture di accesso)

Alpe Pré de Veau – (riqualificazione fabbricati)

Alpe Plan Torrette – (riqualificazione fabbricati)

